

### Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 26.04.2022

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** DPD No. 3 HR

· **Articolo numero:** 00511591, 511590BT, 511591BT, 511592BT, 00511599BT, 4511590BT, 4511591BT, 4511592BT

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH  
Schleefstraße 8-12  
44287 Dortmund  
Made in Germany  
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0  
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited  
Lovibond® House  
Sun Rise Way  
Amesbury  
Wiltshire SP4 7GR  
United Kingdom

phone : +44 1980 664800  
e-mail: SDS@lovibond.uk

· **Informazioni fornite da:**

e-mail: sds@lovibond.com  
Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

800 699 792

Lingua: inglese e italiano

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 1 H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS08

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

ioduro di potassio

· **Indicazioni di pericolo**

H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

· **Consigli di prudenza**

P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

(continua a pagina 2)

IT

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 26.04.2022

Denominazione commerciale: **DPD No. 3 HR**

(Segue da pagina 1)

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

### 2.3 Altri pericoli

Le principali vie di assunzione dello ioduro di potassio sono: inalazione di polveri e aerosol in soluzione, nonché ingestione orale.

### Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

### Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino


Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

**Descrizione:** Preparazione contenente composti inorganici.

#### Sostanze pericolose:

CAS: 7681-11-0	ioduro di potassio	 STOT RE 1, H372	20-30%
EINECS: 231-659-4			
Reg.nr.: 01-2119966161-40-XXXX			

**Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

**Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

**Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

#### Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min). Se persiste il dolore consultare il medico.

#### Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Se il dolore persiste consultare il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazioni

Dopo ingestione:

sete

malessere

vomito

Dopo ingestione e inalazione:

Mal di testa

dolore gastrico

diarrea

abbassamento della pressione sanguigna

disturbi cardiovascolari

Debolezza

#### Pericoli

Rischio di disturbi cardiaci

Rischio di disturbi respiratori

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Assorbimento: in caso di ipersensibilità allo iodio, anche dopo dosi relativamente basse, sono possibili disturbi respiratori e cardiovascolari acuti (possibilmente shock), reazioni cutanee e delle mucose. (GESTIS)

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Acido cloridrico (HCl)

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 26.04.2022

**Denominazione commerciale: DPD No. 3 HR**

(Segue da pagina 2)

ossido di dipotassio

Idrogeno iodato (HJ)

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

**Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

**Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8**6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro:** In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.**Misure di igiene:**

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Immagazzinare separatamente da acidi.

Non conservare a contatto con ossidanti.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dagli effetti della luce.

Proteggere da umidità e acqua.

Il prodotto è igroscopico.

**Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

**DNEL**

Livello derivato senza effetto (DNEL)

(continua a pagina 4)

—IT—

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 26.04.2022

**Denominazione commerciale: DPD No. 3 HR**

(Segue da pagina 3)

<b>CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio</b>		
Orale	DNEL	0,01 mg/kg /bw/d (Utente/acuto/effetti sistemici)
		0,01 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Cutaneo	DNEL	1 mg/kg /bw/d (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)
		1 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	0,07 mg/m <sup>3</sup> (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici)
		0,035 mg/m <sup>3</sup> (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)

**· PNEC**

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

<b>CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio</b>	
PNEC	0,007 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	0,075 mg/kg (Rilascio acquatico saltuario)
	0,007 mg/kg /sediment (Sedimento di acqua dolce)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**· 8.2 Controlli dell'esposizione****· Controlli tecnici idonei:**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

**· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

**· Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi.

In caso di vapori/polvere

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

**· Protezione delle mani**

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

**· Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,11$  mm

**· Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min )

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**· Altro protettivi (Tuta protettiva):** Tuta protettiva.**· Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.**· Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P2**· Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· <b>Stato fisico</b>	solido
· <b>Forma:</b>	Compresse
· <b>Colore:</b>	bianco
· <b>Odore:</b>	inodore
· <b>Soglia olfattiva:</b>	Non applicabile.
· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non definito.
· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non definito.
· <b>Infiammabilità</b>	Il prodotto non è infiammabile.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
· <b>inferiore:</b>	Non applicabile.
· <b>superiore:</b>	Non applicabile.
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
· <b>Temperatura di accensione:</b>	Non applicabile (solido).

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 26.04.2022

Denominazione commerciale: **DPD No. 3 HR**

(Segue da pagina 4)

· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non applicabile.
· <b>ph (13 g/l) a 20°C</b>	6,3
· <b>Viscosità cinematica</b>	Non applicabile (solido).
· <b>Solubilità</b>	
· <b>Acqua:</b>	solubile
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	Non applicabile (miscela).
· <b>Tensione di vapore:</b>	Non applicabile.
· <b>Densità e/o densità relativa</b>	
· <b>Densità:</b>	Non definito.
· <b>Densità relativa:</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore relativa</b>	Non applicabile (solido).
· <b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non definito.
· <b>9.2 Altre informazioni</b>	
· <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	vien meno
· <b>Altre caratteristiche di sicurezza</b>	
· <b>Proprietà ossidanti:</b>	nessuno
· <b>Altre indicazioni</b>	
· <b>Contenuto solido:</b>	100 %

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
 Reazioni con metalli alcalini.  
 Reazioni con perossidi.  
 Reazioni con composti alogenati.  
 Reazioni con acidi.  
 Reazioni con ossidanti.  
 --> Sviluppo di calore.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

##### CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

Orale	LD50	2779 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	3160 mg/kg (coniglio)
	NOAEL	0,01 mg/kg /bw/d (essere umano) organ: Thyroid

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Informazioni sugli ingredienti:**  
 Quanto segue si applica agli ioduri in generale: sensibilizzazione con manifestazioni allergiche in persone predisposte.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Informazioni sugli ingredienti:**  
 OECD 414: Prova di teratogenicità  
 OECD 473: Prova di mutagenicità  
 OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 26.04.2022

Denominazione commerciale: **DPD No. 3 HR**

(Segue da pagina 5)

**CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio**

OECD 471	(negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)
OECD 476	(negativo) (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) Mouse (lymphoma L5178Y cells)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

"Principali vie di esposizione:

Nei luoghi di lavoro, è più probabile che l'assunzione di ioduro di potassio (KI) avvenga attraverso le vie respiratorie.

Al di fuori del luogo di lavoro, gli ioduri vengono ingeriti con il cibo (essenziale) e talvolta con i farmaci.

Vie respiratorie: KI può essere inalato come polvere o aerosol dalle soluzioni. Sono stati condotti studi di inalazione con aerosol di particolato contenenti ioduro di sodio utilizzando varie specie animali (scimmia, topo, pecora). È stato osservato un assorbimento rapido ed efficace attraverso il tratto respiratorio. Questo si presume anche per KI poiché la sua solubilità è comparabile.

Pelle: da test su volontari a cui è stata applicata una soluzione acquosa di KI sugli avambracci (12,5 cm<sup>2</sup>), la quantità di iodio assorbita è stata stimata allo 0,1%. L'assorbimento attraverso la pelle è quindi considerato di scarsa rilevanza.

Tratto gastrointestinale: lo ioduro solubile viene assorbito quasi interamente attraverso il tratto gastrointestinale. Ciò è stato dimostrato dai risultati di studi con KI su volontari adulti." [GESTIS]

- **Ulteriori dati tossicologici:**

**CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio**

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

Acuto: irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie aeree, disturbo della funzione tiroidea, effetti cardiovascolari, disturbi metabolici.

Cronico: disturbo della funzione tiroidea, danno cutaneo condizionato a livello sistemico e infiammazione delle mucose.

Ulteriori informazioni (GESTIS, Merck):

Sovradosaggi di iodio a lungo termine portano a disturbi della funzione tiroidea (ipo e/o ipertiroidismo, eventualmente accompagnati da tiroidite).

Inoltre, a seguito dell'assunzione di dosi elevate da parte di soggetti predisposti, possono manifestarsi sintomi di intossicazione cronica da iodio. Sono costituiti principalmente da irritazioni/modifiche infiammatorie condizionate a livello sistemico delle mucose e della pelle.

Lo ioduro attraversa la placenta e, se somministrato (per via orale) a donne in gravidanza a dosi molto elevate, può portare a ipotiroidismo e/o gozzo nel feto con decessi per compressione tracheale.

- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Altre informazioni**

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

**CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio**

EC50	7,5 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202) Merck
LC50	3780 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203) Merck

- **12.2 Persistenza e degradabilità**

- **Ulteriori indicazioni:**

Preparazione contenente composti inorganici.

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 26.04.2022

Denominazione commerciale: **DPD No. 3 HR**

(Segue da pagina 6)

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**  
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi** Evitare di far arrivare nell'ambiente.
- **Pericolosità per le acque:**  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature  
Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.
- **Catalogo europeo dei rifiuti**  
16 05 07\* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· <b>14.1 Numero ONU o numero ID</b> · <b>ADR, IMDG, IATA</b>	vien meno
· <b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b> · <b>ADR, IMDG, IATA</b>	vien meno
· <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b> · <b>ADR, IMDG, IATA</b> · <b>Classe</b>	vien meno
· <b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b> · <b>ADR, IMDG, IATA</b>	vien meno
· <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Non applicabile.
· <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non applicabile.
· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile.
· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato**

· **Regolamento (UE) N. 649/2012**  
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**  
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**  
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 26.04.2022

Numero versione 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 26.04.2022

**Denominazione commerciale: DPD No. 3 HR**

(Segue da pagina 7)

· <b>Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:</b>
Nessuno dei componenti è contenuto.
· <b>REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)</b>
Nessuno dei componenti è contenuto.
· <b>ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)</b>
Nessuno dei componenti è contenuto.

**Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w)).

**Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

**Disposizioni nazionali:**
**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

**Fraasi rilevanti**

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

**Fonti**

ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>

GESTIS-Stoffdatenbank

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

· \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**